



Borgo San Dalmazzo

NOTIZIARIO DEL COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

TRIMESTRALE - ANNO XIV - NUMERO 51 - SETTEMBRE 2021

Stampa: Tera Print s.r.l., Roma - Aut. del Tribunale di Cuneo n. 612 del 20 maggio 2008 - Aut. n. 23070 del ROC - COPIA OMAGGIO

Gian Paolo Beretta
Sindaco di Borgo San Dalmazzo



"La prima campanella dell'anno scolastico ha accolto oggi i nostri bambini e ragazzi. Quello che era il suono familiare per tanti scolari e studenti è rimasto per troppo tempo muto e tutti quanti auspichiamo possa

tornare alla sua quotidiana utilità. A tutte e tutti gli alunni il più sincero in bocca al lupo unito all'augurio di un proficuo anno scolastico."

Questo è il saluto che ho voluto rivolgere agli allievi delle nostre scuole tornati in aula lo scorso 13 settembre dopo due anni di tribolate vicissitudini ed innaturali distacchi dai compagni e dagli insegnanti.

L'augurio che esprimo dal più profondo del cuore è che l'anno scolastico appena iniziato possa trascorrere in serena normalità e concludersi con i migliori risultati per tutti.

In questo numero illustriamo diffusamente le "Misure straordinarie per il contenimento dell'inquinamento da polveri sottili nel bacino padano in materia di qualità dell'aria", un provvedimento controverso che ha fatto e fa discutere i moltissimi cittadini che si trovano in possesso di autoveicoli interessati dalle restrizioni imposte da disposizioni non certo popolari e gradite all'utenza.

Sono regole alle quali non è facile accondiscendere, anche perché vanno ad incidere in modo pesante sulle economie familiari fino a stravolgere tradizionali pratiche agricole tipiche del territorio, quali: le combustioni all'aperto in ambito agricolo e forestale e le attività e le pratiche agricole relative a coltivazioni ed allevamenti, con particolare riferimento allo spandimento dei fertilizzanti e degli effluenti di allevamento.

La Civica Amministrazione di Borgo San Dalmazzo è rimasta e resta scettica rispetto ai risultati attesi, tanto da impugnare avanti al Giudice amministrativo il provvedimento regionale, ma si è dovuta adeguare alle sovraordinate decisioni regionali, nazionali ed europee.

L'auspicio è quello di poter ottenere tangibili risultati in termini di miglioramento della qualità dell'aria dall'ennesimo sacrificio imposto alla collettività.

Il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2021

Ad ottobre prende il via la nuova edizione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, che dal 2018 è diventato annuale e non più decennale, e che coinvolge ogni anno solo un campione rappresentativo di famiglie.

Nel 2021 le famiglie che partecipano al Censimento sono 2 milioni 472.400 in 4.531 Comuni sull'intero territorio nazionale. Tra i Comuni coinvolti c'è anche quello di Borgo San Dalmazzo.

Il Censimento permette di conoscere le principali caratteristiche strutturali e socio-economiche della popolazione che dimora abitualmente in Italia, a livello nazionale, regionale e locale; di confrontarle con quelle del passato e degli altri Paesi.

Grazie all'integrazione dei dati raccolti dal Censimento con quelli provenienti dalle fonti amministrative, l'Istat è in grado restituire informazioni continue e tempestive, rappresentative dell'intera popolazione, ma anche di garantire un forte contenimento dei costi e una riduzione del fastidio a carico delle famiglie. Per arricchire questo importante patrimonio di dati statistici e conoscere meglio il Paese in cui viviamo, è fondamentale la piena collaborazione di tutte le famiglie campione. Le famiglie coinvolte, partecipano a una delle due rilevazioni campionarie:

Rilevazione Areale: sono coinvolte le famiglie che risiedono nei "territori campione", Saranno avvisate dal rilevatore incaricato dal Comune tramite locandina e lettera non nominativa del Censimento. La rilevazione Areale termina il 18 novembre 2021.

Rilevazione da Lista: prevede la compilazione autonoma del questionario online sul sito Istat. Vi partecipano le "famiglie campione" che ricevono una lettera nominativa con le informazioni sul Censimento e con le proprie credenziali di accesso. La rilevazione da Lista termina il 23 dicembre 2021.

Si ricorda che partecipare al Censimento è un obbligo di legge e la violazione dell'obbligo di risposta prevede una sanzione.

L'assistenza alla compilazione del questionario è completamente gratuita.

La famiglia può:

- contattare Numero Verde Istat 800 188 802, attivo dal 1° ottobre al 23 dicembre tutti i giorni, compresi sabato e domenica, dalle ore 9,00 alle ore 21,00
- contattare il Centro Comunale di Rilevazione istituito presso il Comune: 0171/754122 dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13,00

Per maggiori informazioni

<https://www.istat.it/it/censimenti/popolazione-e-abitazioni>

Domande frequenti

<https://censimentigiornodopogiorno.it/domande-e-risposte/>

POPOLAZIONE E ABITAZIONI



CENSIMENTI PERMANENTI



COME SI SVOLGE IL CENSIMENTO

Ogni anno le famiglie coinvolte nel Censimento, partecipano a una delle due rilevazioni campionarie:

1. Sono circa 1 milione 696 mila le famiglie che nel 2021 sono coinvolte nella **rilevazione da Lista**, che prevede la compilazione autonoma del questionario online sul sito Istat: vi partecipano solo le "famiglie campione" che ricevono una lettera nominativa con le informazioni sul Censimento e con le proprie credenziali di accesso; Il calendario della rilevazione

prima settimana di ottobre 2021	4 ottobre-13 dicembre 2021	8 novembre-23 dicembre 2021
Le famiglie ricevono la lettera informativa nominativa per partecipare al Censimento	Le famiglie compilano il questionario online	Le famiglie che non hanno ancora risposto vengono sollecitate dall'Istat, contattate dal Comune o ricevono la visita di un rilevatore

2. Nel 2021 sono circa 776 mila le famiglie coinvolte nella **rilevazione Areale**, che prevede la compilazione del questionario online tramite un rilevatore incaricato dal Comune: vi partecipano le famiglie che risiedono nei "territori campione", che saranno avvisate tramite locandina e lettera non nominativa del Censimento. Il calendario della rilevazione

1° ottobre-13 ottobre 2021	14 ottobre-18 novembre 2021
Le famiglie vengono informate dell'avvio della rilevazione con una lettera non nominativa e una locandina affissa nell'androne del condominio o dell'abitazione	Le famiglie vengono contattate da un rilevatore che illustra le diverse modalità di compilazione del questionario

UFFICIO TECNICO

Numero Verde
800801316



NOTIZIE DAL COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

WWW.COMUNE.BORGOSANDALMAZZO.CN.IT
WWW.FACEBOOK.COM/BORGOSANDALMAZZO

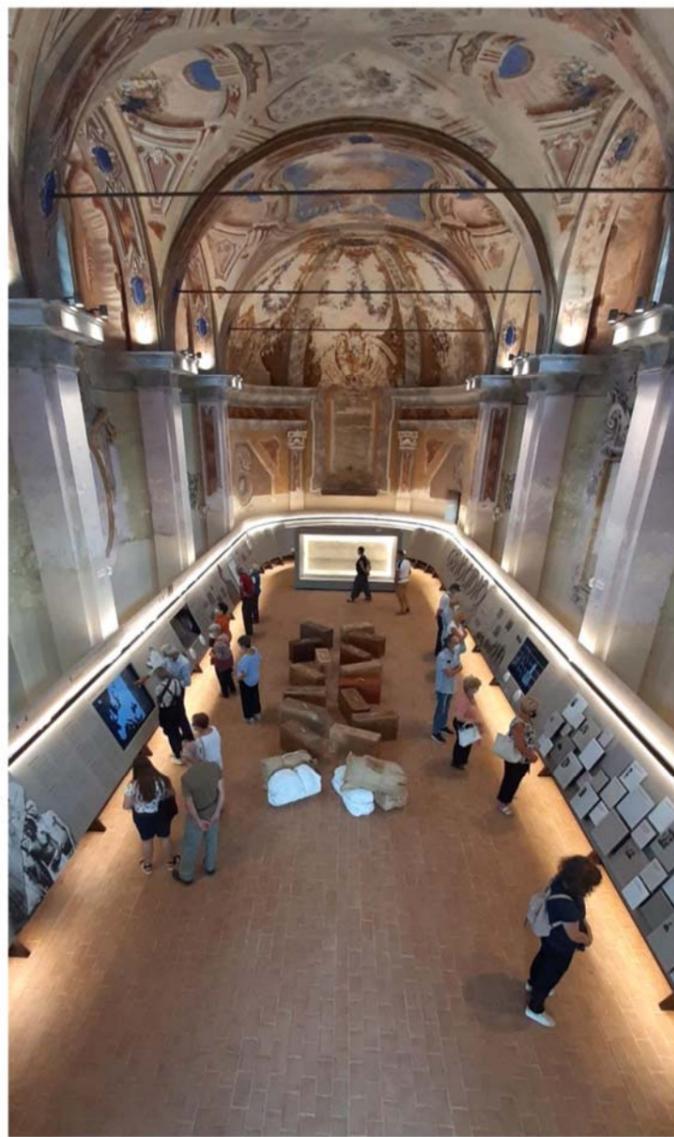


**Presso l'ex chiesa di Sant'Anna a Borgo San Dalmazzo
MEMO4345, voce narrante del Memoriale della Deportazione
Il percorso multimediale è stato inaugurato il 5 settembre**

Domenica 5 settembre a Borgo San Dalmazzo è stato inaugurato MEMO4345, percorso multimediale storico-didattico dove i visitatori, guidati alla conoscenza e alla riflessione sugli elementi essenziali della Shoah in Europa, possono approfondire la storia dei 357 ebrei deportati ad Auschwitz dal campo di concentramento attivo in città tra il settembre 1943 e il febbraio 1944. L'allestimento si trova all'interno della ex chiesa di Sant'Anna, recentemente restaurata, a lato del Memoriale della Deportazione realizzato nel 2006 nell'ambito del progetto Interreg "La memoria delle Alpi", a pochi passi dalla stazione ferroviaria dalla quale partirono i convogli verso i campi di sterminio nazisti.

«Siamo orgogliosi e onorati di poter finalmente presentare al pubblico Memo4345», commenta il sindaco, Gian Paolo Beretta. «Un luogo importante di memoria culturale e valoriale. Un ideale laboratorio dinamico e sempre in evoluzione che, attraverso l'olocausto degli ebrei, vuole trasmettere e comunicare messaggi importanti e indelebili alla nostra memoria collettiva. Pertanto, nella costruzione del ricordo e della memoria si è voluto ricreare un percorso tra il passato e l'attualità. Affinché le efferatezze, le violenze umane e i genocidi, purtroppo ancora presenti in diverse parti del mondo, siano da monito alle nuove generazioni per conoscere, capire e comprendere come la pace e la convivenza tra i popoli si può e si deve diffondere con l'impegno, la solidarietà, il rispetto e l'amicizia di tutti».

La ricerca storica sta alla base della narrazione proposta da MEMO4345. A guidarne la realizzazione Adriana Muncinelli, collaboratrice dell'Istituto storico della Resistenza e della Società Contemporanea in provincia di Cuneo, già ideatrice e responsabile del progetto di ricerca "Oltre il nome", condotto in collaborazione con Elena Fallo e successivamente sfociato nella pubblicazione del saggio omonimo, edito nel 2016 da Le Château Edizioni di Aosta, oggi giunto alla seconda edizione. «Il lavoro sulla memoria pubblica richiede tempi lunghi, condivisione di obiettivi e un'operosa pazienza. Questo allestimento - spiega la prof.ssa Muncinelli - era stato prefigurato fin dalla realizzazione del Memoriale. Il tempo intercorso per realizzarlo ci ha felicemente consentito di restituire a moltissimi nomi i volti e ricostruirne le storie,



collocandole nei loro diversi contesti storici e geografici. E di approfondire la riflessione sul rapporto tra memoria e presente. Tutto ciò è stato messo a frutto in MEMO4345».

Un processo che a Borgo San Dalmazzo, comune aderente a "Paesaggi della Memoria", associazione nazionale che riunisce in rete musei e luoghi di memoria dell'antifascismo, della deportazione, della Resistenza e della Liberazione, è attivo da tempo.

Da più di vent'anni il comune di Borgo San Dalmazzo tra l'altro sostiene e contribuisce con iniziative alla manifestazione "Attraverso la Memoria", che ogni inizio di settembre rievoca la traversata della montagna dei circa 800 ebrei stranieri in fuga dalla Francia. E in seguito all'allestimento del Memoriale, ogni anno con la "Marcia dei lumini" dà voce ai nomi dei deportati nella notte di gennaio ad essi dedicata.

«Borgo San Dalmazzo, con Fossoli, Trieste e Bolzano, è uno dei quattro campi di internamento e transito per ebrei presenti sul territorio italiano e l'Amministrazione Comunale, nel corso degli anni, ha fortemente voluto dare spazio a una storia che non può essere dimenticata e taciuta - sottolinea l'assessore alla Cultura, Roberta Robbione -. Il visitatore è accompagnato attraverso una serie di sguardi su quei tragici eventi fino a giungere alle responsabilità che in ogni tempo portiamo nella Storia che ci è data di vivere. Se il Memoriale della Deportazione è una sentinella che veglia affinché nulla venga consegnato all'oblio, MEMO4345 rappresenta la voce narrante per favorire un'attiva e consapevole cultura della pace e della convivenza civile».

La gestione del percorso museale è curata dall'Azienda Turistica Locale, già titolare dell'Ufficio Turistico IAT di Borgo San Dalmazzo. Visite guidate a MEMO4345 il sabato e la domenica, con partenza tour la mattina alle ore 10.30, il pomeriggio alle ore 14.30 e 16.30. Posti limitati, consigliata la prenotazione (info e prenotazioni: dal mercoledì alla domenica, tel. 0171 266 080 - e-mail: info@memo4345.it - www.memo4345.it). Fino a fine anno le visite guidate a MEMO4345 saranno gratuite per i residenti del Comune di Borgo San Dalmazzo.

MEMO4345 è un progetto del Comune di Borgo San Dalmazzo, realizzato anche con il contributo del FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), nell'ambito di VERMENAGNA-ROYA (Programma europeo di cooperazione transfrontaliera tra Francia e Italia ALCOTRA 2014/20), e con il contributo di Fondazione CRC per restauro e valorizzazione della ex Chiesa di Sant'Anna, grazie al Bando Patrimonio Culturale.

Orario di ricevimento degli Assessori

Sindaco - Gian Paolo **BERETTA**
sindacodiborgo@comune.borgosandalmazzo.cn.it
Urbanistica, Personale, Comunicazione, Edilizia Privata, Politiche Energetiche,
Funzioni residuali non attribuite agli assessori
lunedì martedì e giovedì dalle 11,00 alle 13,00 - in altri giorni su appuntamento

Vicesindaco - Roberta **ROBBIONE**
roberta.robboni@comune.borgosandalmazzo.cn.it
Bilancio, Economato, Finanze, Tributi, Controllo di gestione, Cultura e Cultura della Montagna
su appuntamento (tel. 0171 754111)

Assessore - Giuseppe **BERNARDI**
giuseppe.bernardi@comune.borgosandalmazzo.cn.it
Politiche Sociali e Ambiente, Sanità, Igiene Pubblica, Trasporti Pubblici, Protezione Civile, Polizia Municipale
mercoledì dalle 11,00 alle 12,00 in altri giorni su appuntamento
tel. 0171 754173 (politiche sociali)
0171 754193 (ambiente)

Assessore - Anna **BODINO**
anna.bodino@comune.borgosandalmazzo.cn.it
Servizi Scolastici, Commercio, Artigianato, Politiche quartieri e frazioni, Agricoltura
mercoledì dalle ore 10 alle ore 11
in altri giorni su appuntamento (tel. 0171 754111)

Assessore - Paolo **GOLETTO**
paolo.goletto@comune.borgosandalmazzo.cn.it
Lavori Pubblici, Patrimonio, Piano neve
martedì dalle ore 16 alle ore 17 su appuntamento
(tel. 0171 754111)

Assessore - Alessandro **MONACO**
alessandro.monaco@comune.borgosandalmazzo.cn.it
Progetti Comunitari, Informatica ed informatizzazione delle infrastrutture cittadine, Politiche giovanili, Turismo, Sport, Manifestazioni e Fiere, Interventi di riqualificazione urbana
martedì dalle ore 16 alle ore 17
su appuntamento (tel. 0171 754111)

BORGOSAN DALMAZZO
NOTIZIARIO DEL COMUNE DI BORGOSAN DALMAZZO
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI CUNEO
N. 612 DEL 20/5/2008
N. 19042 DEL REGISTRO DEGLI OPERATORI DI COMUNICAZIONE
WWW.COMUNE.BORGOSANDALMAZZO.CN.IT

Redazione - Via Roma, 74 - 12011 Borgo San Dalmazzo
Telefono: 0171/754.114 Telefax: 0171/754.110



Ufficio per la comunicazione istituzionale

Direttore Responsabile: Marco Dutto

E-mail:
comunicazione.istituzionale@comune.borgosandalmazzo.cn.it

Stampa: Tera Print s.r.l. - Roma.

I Distretti del commercio

Il Comune di Borgo San Dalmazzo ha partecipato al bando istituito dalla Regione Piemonte per la costituzione dei Distretti del Commercio, uno strumento innovativo in grado di supportare il rilancio e la valorizzazione del commercio locale, ed è rientrato tra gli otto Comuni della provincia di Cuneo che sono stati finanziati. Il finanziamento di Euro 20.000,00 relativo alla prima fase contribuisce a sostenere le spese per gli adempimenti necessari all'individuazione e alla costituzione dei Distretti del Commercio, al loro avvio e alla predisposizione di un programma di interventi strategici e significativi per il commercio. In una seconda fase saranno erogate in esclusiva ai distretti approvati ulteriori risorse regionali per la realizzazione degli interventi/azioni previste dalla strategia elaborata.

Cosa sono i Distretti del commercio?

I Distretti del commercio sono ambiti territoriali partecipati dai Comuni, dalle imprese e dai cittadini uniti per creare innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse del territorio, per accrescere l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività

delle imprese commerciali anche attraverso interventi integrati per lo sviluppo dell'ambiente urbano. Sono i nuovi enti che promuovono il commercio locale lavorando su tutti gli aspetti che possono far crescere la competitività delle imprese commerciali, soprattutto dei centri storici. Costituiscono uno degli obiettivi strategici del Piano della competitività della Regione.

Si tratta quindi di un'opportunità importante per lo sviluppo locale, in particolare per far fronte alle emergenze economiche e sociali dovute al Covid-19 per il rilancio del commercio, della ristorazione e di tutte le attività presenti sul nostro territorio. Per raggiungere questi obiettivi occorre fare squadra tra pubblico e privato e quindi oltre al coinvolgimento diretto del Comune serve la partecipazione delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative del commercio, delle attività produttive e di tutti gli attori locali presenti sul territorio. Nei prossimi mesi il Comune e i soggetti interessati lavoreranno in sinergia per predisporre una pianificazione strategica volta a definire gli obiettivi e gli interventi da sviluppare per incentivare ed innovare il commercio di prossimità e aumentare l'attrattività dei luoghi urbani.

E' ricominciata la scuola!

Il 13 settembre è ripresa l'attività scolastica in presenza in tutti i plessi di Borgo San Dalmazzo, che accolgono complessivamente 1160 bambini e ragazzi.

Sono stati attivati i servizi di mensa, trasporto, pre-ingresso e post-uscita per tutti gli alunni che si erano iscritti con la modalità *on line* nel corso del mese di maggio. La cooperativa che gestisce i servizi parascolastici di assistenza alle autonomie, pre-ingresso, post-uscita e assistenza alla mensa della Scuola Primaria don Luciano è "La

Valdocco", che è risultata aggiudicataria della gara bandita durante l'estate. Per i servizi di trasporto e mensa, continuano la gestione rispettivamente il "Consorzio autonoleggiatori cuneesi" e la ditta "Markas".

L'asilo nido comunale di Via Monte Rosa ha ripreso le attività il 1° settembre, gestito anche per quest'anno dalla cooperativa "Insieme a Voi". I bambini accolti sono 30, come da massima capienza, nel rispetto delle disposizioni anti COVID 19.

Al via le domande di contributo per la frequenza dei baby parking di Borgo

Con deliberazione n. 189 del 14 settembre, la Giunta Comunale ha approvato il "bando per l'assegnazione di voucher spendibili per la frequenza di baby parking accreditati", finanziato con le risorse regionali e ministeriali del "Piano d'azione 0-2". Possono farne domanda tutte le famiglie residenti in Piemonte, con un ISEE in corso di validità inferiore o uguale a 26.000,00 €, il

cui figlio, di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni, frequenti per almeno 15 ore settimanali un baby parking di Borgo San Dalmazzo. Per i dettagli si rimanda al bando pubblicato sul sito comunale. Per informazioni e per fare domanda, rivolgersi all'ufficio assistenza e politiche sociali del Comune, tel. 0171/754153-151 o via mail ufficio.assistenza@comune.borgosaandalmazzo.cn.it



AGEVOLAZIONI PER I RESIDENTI IN BORGO SAN DALMAZZO	LIMITE ISEE 2021	ALTRI REQUISITI	AGEVOLAZIONE	SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE	ENTE CHE EROGA L'AGEVOLAZIONE
ASSEGNO PER LE FAMIGLIE CON 3 O PIU' FIGLI MINORI CONVIVENTI	€ 8.788,99	richiedente cittadino italiano o titolare di permesso unico per lavoro in corso di validità	massimo 145,14 € al mese	31/01/2022	INPS
ASSEGNO MATERNITA'	€ 17.416,66	donne (cittadine italiane, comunitarie o titolari di permesso unico per lavoro in corso di validità) che non percepiscono l'indennità di maternità erogata dall'INPS (o da altri enti previdenziali) né alcun trattamento economico da parte del datore di lavoro per il periodo di maternità	1.740,60 €	entro 6 mesi dal parto	INPS
RIMBORSO TICKET SANITARIO	€ 3.500,00	non avere diritto alle esenzioni per reddito della ASL e residenza in Borgo S.D. di almeno 5 anni per il solo richiedente	100,00 € PER ADULTO E SENZA LIMITI PER I MINORI DI ETÀ COMPRESA TRA 6 E 18 ANNI	1-31 gennaio 2022	Comune
CONTRIBUTO BUS TRASPORTO ULTRASESSANTENNI		almeno 65 anni di età	sconto di € 20,00 sull'abbonamento Grandabus 65+ per il 2022		Comune
BONUS LUCE PER DISAGIO FISICO		almeno 60 anni di età	40% IN MENO SUL PREZZO DELLE 10 CORSE B.S.D.-CUNEO O B.S.D.-ROCCAIONE;		Comune
BANDO BABY PARKING	€ 26.000,00	condizione di disagio fisico attestata da una certificazione ASL che dichiara la presenza, presso il punto di prelievo oggetto dell'agevolazione, di persone che versano in gravi condizioni di salute tali da richiedere l'utilizzo di apparecchiature elettromedicali necessarie per l'esistenza in vita.	SCONTO IN BOLLETTA	presentare domanda all'ufficio assistenza in qualunque momento dell'anno	SGATE/GESTORE DEL SERVIZIO
ASLo	€ 26.000,00	residenza in Piemonte e frequenza media settimanale di minimo 15 ore, calcolata su base mensile, in un baby parking accreditato presente sul territorio borgarino	100,00 €/accreditati direttamente alla struttura	presentare domanda all'ufficio assistenza dal 20/09/2021 al 15/09/2022	Comune
RESTITUZIONE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	€ 17.000,00 per nuclei con 2 o più componenti € 18.000,00 per nuclei mono-composti	essere l'inquilino di un alloggio sul territorio comunale locato a canone concordato	da bando	diverse possibilità di aiuto economico, fino a esaurimento delle risorse regionali	presentare domanda all'ufficio assistenza in qualunque momento
			RIMBORSO TOTALE DELL'IMPOSTA	dal 4/10/2021 al 31/10/2021	Comune

Misure straordinarie per il contenimento dell'inquinamento da polveri sottili nel bacino padano in materia di qualità dell'aria

Con la D.G.R. n. 9-2916 del 26 febbraio 2021, la Regione Piemonte ha introdotto disposizioni straordinarie per la qualità dell'aria, ad integrazione e potenziamento delle misure di limitazione delle emissioni, strutturali e temporanee già in vigore - Deliberazione della Giunta Regionale del 25 settembre 2020 n. 14-1996. Con la citata D.G.R. dal 1° marzo 2021 sono entrate in vigore, anche a Borgo San Dalmazzo, le misure straordinarie per il contenimento dell'inquinamento da polveri sottili nel bacino padano. Nello specifico la D.G.R. n. 9-2916 del 26 febbraio 2021 prevede le seguenti disposizioni straordinarie in materia di qualità dell'aria:

1. LIMITAZIONI STRUTTURALI

A partire dal 1° marzo 2021 sono attive le seguenti misure stabili di limitazione delle emissioni:

1.1 **divieto di circolazione, dalle ore 0:00 alle 24:00** di tutti i giorni (festivi compresi), di tutti i veicoli adibiti al trasporto di persone (categoria M1, M2, M3) e adibiti al trasporto merci (categoria N1, N2, N3) **con omologazione inferiore o uguale a Euro 2**, per i veicoli alimentati a **benzina** e per i veicoli dotati di motore **diesel**, e con omologazione inferiore o uguale a Euro 1, per i veicoli alimentati a GPL e metano;

1.2 **divieto di circolazione** veicolare, **dalle ore 8:30 alle 18:30** nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, **dal 15 settembre di ogni anno al 15 aprile** dell'anno successivo, dei veicoli dotati di motore diesel adibiti al trasporto di persone (categoria M1, M2, M3) e adibiti al trasporto merci (categoria N1, N2, N3) con omologazione uguale a **Euro 3 ed Euro 4**; dal 15 settembre 2023, il divieto sarà esteso ai veicoli dotati di motore diesel adibiti al trasporto di persone (categoria M1, M2, M3) e adibiti al trasporto merci (categoria N1, N2, N3) con omologazione uguale a Euro 5;

1.3 **divieto di circolazione** veicolare, **dalle ore 0:00 alle 24:00** di tutti i giorni (festivi compresi), dal 15 settembre di ogni anno al 15 aprile dell'anno successivo, di tutti i **ciclomotori** e i **motocicli** adibiti al trasporto di persone o merci (categoria L1, L2, L3, L4, L5, L6, L7) con omologazione inferiore o uguale ad **Euro 1**;

1.4 divieto per tutti i veicoli di **sostare con il motore acceso**;

1.5 obbligo di utilizzare nei generatori di calore a pellets, di potenza termica nominale inferiore ai 35 kW, pellets che siano realizzati con materiale vegetale prodotto dalla lavorazione esclusivamente meccanica di legno vergine e costituito da cortecce, segatura, trucioli, chips, refili e tondelli di legno vergine, di sughero vergine, granulati e cascami di legno vergine, non contaminati da inquinanti e sia certificato conforme alla classe A1 della norma UNI EN ISO 17225-2 da parte di un Organismo di certificazione accreditato, nonché l'obbligo di conservazione della documentazione pertinente da parte dell'utilizzatore;

1.6 **divieto di abbruciamento di materiale vegetale**, di cui all'art. 10, comma 2 della l.r. 15/2018, su tutto il territorio regionale, dal 15 settembre di ogni anno al 15 aprile dell'anno successivo, ai sensi dell'ultimo periodo dell'art. 182, comma 6 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), ad eccezione unicamente delle deroghe conseguenti a situazioni di emergenza fitosanitaria disposte dalla competente autorità. Relativamente alla combustione delle paglie e delle stoppie del riso, il divieto di abbruciamento rimane valido a partire dall'1 settembre di ogni anno, su tutto il territorio regionale, fatte salve le aree risicole con suoli asfittici, in cui l'interramento delle paglie del riso non è agronomicamente possibile a causa della loro insufficiente degradazione, e per i soli casi in cui l'allontanamento dei residui colturali non risulti possibile;

2. LIMITAZIONI TEMPORANEE

Al raggiungimento delle soglie stabilite in relazione al "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano" e in conformità alle deliberazioni della Regione Piemonte d.g.r. n. 42-5805 del 20 ottobre 2017 e d.g.r. n. 9-2916 del 26 febbraio 2021, sono adottate le seguenti misure temporanee, aggiuntive rispetto alle limitazioni di cui al precedente punto 1 e valide tutti i giorni della settimana, festivi compresi, dal 15 settembre di ogni anno al 15 aprile dell'anno successivo:

2.1 Allerta di 1° Livello - colore "ARANCIO":

2.1.1 divieto di circolazione veicolare, dalle ore 8:30 alle 18:30 del sabato e dei giorni festivi, dei veicoli adibiti al trasporto di persone (categoria M1, M2, M3) dotati di motore diesel con omologazione uguale a Euro 3 ed Euro 4; divieto di circolazione veicolare, dalle ore 8:30 alle 18:30 di tutti i giorni (festivi compresi), dei veicoli adibiti al trasporto di persone (categoria M1, M2, M3) dotati di motore diesel con omologazione uguale a Euro 5;

2.1.2 divieto di circolazione veicolare, dalle ore 8:30 alle 12:30 del sabato e dei giorni festivi, dei veicoli adibiti al trasporto merci (categorie N1, N2, N3) dotati di motore diesel con omologazione uguale a Euro 3 ed Euro 4;

2.1.3 divieto di utilizzo di generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa (in presenza di impianto di riscaldamento alternativo) aventi prestazioni energetiche ed emissive che non sono in grado di rispettare i valori previsti almeno per la classe 5 stelle in base alla classificazione ambientale introdotta dal decreto attuativo dell'articolo 290, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152;

2.1.4 divieto assoluto, per qualsiasi tipologia (falò rituali, barbecue e fuochi d'artificio, scopo intrattenimento, etc...), di combustioni all'aperto, ai sensi dell'ultimo periodo dell'art. 182, comma 6 bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, ad eccezione unicamente delle deroghe conseguenti a situazioni di emergenza fitosanitaria disposte dalla competente autorità;

2.1.5 introduzione del limite a 18°C (con tolleranza di 2°C) per le temperature medie nelle abitazioni, negli spazi ed esercizi commerciali, negli edifici pubblici fatta eccezione per le strutture sanitarie;

2.1.6 divieto di spandimento dei liquami zootecnici, dei letami e dei materiali ad essi assimilati, come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera r) del regolamento regionale 10/R/2007, e, in presenza di divieto regionale, divieto di rilasciare le relative deroghe. Sono assimilati ai liquami zootecnici, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera s) del regolamento 10/R/2007, i digestati tal quali e le frazioni chiarificate dei digestati. Sono, tuttavia, ammesse in deroga le seguenti tecniche di spandimento:

distribuzioni svolte con interrimento immediato, contestuale alla distribuzione;

iniezione profonda (solchi chiusi);

sulle sole superfici inerbite (prati avvicendati e permanenti)

spandimento a bande, applicando una delle seguenti tecniche:

spandimento a raso in strisce;

spandimento con scarificazione.

2.1.7 divieto di distribuzione di fertilizzanti, ammendanti e correttivi contenenti azoto di cui al d.lgs. 75/2010, fatte salve le distribuzioni svolte con interrimento immediato, contestuale alla distribuzione;

2.1.8 potenziamento dei controlli con particolare riguardo a rispetto divieti di limitazione della circolazione veicolare, di utilizzo degli impianti termici a biomassa legnosa, di combustioni all'aperto e di divieto di spandimento dei liquami.

2.2 Allerta di 2° livello - colore "ROSSO"

In aggiunta ai provvedimenti indicati al precedente punto 2.1:

divieto di circolazione veicolare, dalle ore 8:30 alle ore 18:30 del sabato e dei giorni festivi, dei veicoli adibiti al trasporto merci (categorie N1, N2, N3) dotati di motore diesel con omologazione uguale a Euro 3 ed Euro 4;

divieto di circolazione veicolare, dalle ore 8:30 alle ore 12:30 di tutti i giorni (festivi compresi), dei veicoli adibiti al trasporto merci (categorie N1, N2, N3) dotati di motore diesel con omologazione uguale a Euro 5;

L'attivazione delle soglie di allerta e delle conseguenti misure temporanee di limitazione delle emissioni è operativa dal 15 settembre di ogni anno al 15 aprile dell'anno successivo.

Alle limitazioni alla circolazione sopra descritte la Regione Piemonte con D.G.R. n. 26-3694 del 6 agosto 2021 ha previsto le seguenti esenzioni:

3. Veicoli esentati dalle limitazioni strutturali alla circolazione veicolare di cui ai punti 1.1 e 1.3

3.1 veicoli diretti verso officine e centri autorizzati al fine di effettuare la revisione dei veicoli o la trasformazione gpl/metano o la rottamazione del veicolo purché muniti di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (dichiarazione) redatta su carta intestata della ditta che effettua l'intervento e sottoscritta dal titolare indicante data e ora dell'appuntamento e la targa del veicolo; tali veicoli, quando in uscita da officine e/o centri di revisione autorizzati, dovranno essere accompagnati dalla fattura comprovante l'avvenuta erogazione della fornitura/servizio da parte dell'azienda interessata (accompagnati da idonea documentazione);

3.2 veicoli delle Forze Armate, della Pubblica amministrazione, degli Organi di Polizia, dei Vigili del Fuoco, dei Servizi di Soccorso, in servizio di Protezione Civile e autoveicoli ad uso speciale adibiti alla rimozione forzata di veicoli, veicoli destinati a interventi su mezzi o rete trasporto pubblico, veicoli destinati alla raccolta rifiuti e nettezza urbana, veicoli adibiti ai servizi pubblici di cattura animali vaganti e raccolta spoglie animali;

4. Veicoli esentati dalle limitazioni strutturali alla circolazione veicolare di cui al punto 1.2

4.1 veicoli delle Forze Armate, della Pubblica amministrazione, degli Organi di Polizia, dei Vigili del Fuoco, dei Servizi di Soccorso, in servizio di Protezione Civile e autoveicoli ad uso speciale adibiti alla rimozione forzata di veicoli, veicoli destinati a interventi su mezzi o rete trasporto pubblico, veicoli destinati alla raccolta rifiuti e nettezza urbana, veicoli adibiti ai servizi pubblici di cattura animali vaganti e raccolta spoglie animali;

4.2 veicoli della categoria M1, M2 ed M3, adibiti a servizi di trasporto pubblico, purché dotati di dispositivi per l'abbattimento del particolato;

4.3 veicoli diretti verso officine e centri autorizzati al fine di effettuare la revisione dei veicoli o la trasformazione gpl/metano o la rottamazione del veicolo purché muniti di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (dichiarazione) redatta su carta intestata della ditta che effettua l'intervento e sottoscritta dal titolare indicante data e ora dell'appuntamento e la targa del veicolo; tali veicoli, quando in uscita da officine e/o centri di revisione autorizzati, dovranno essere accompagnati dalla fattura comprovante l'avvenuta erogazione della fornitura/servizio da parte dell'azienda interessata (accompagnati da idonea documentazione);

4.4 veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap e di soggetti affetti da gravi patologie debitamente documentate con certificazione rilasciata dagli Enti competenti, ivi comprese le persone che hanno

subito un trapianto di organi, che sono immunodepresse o che si recano presso strutture sanitarie per interventi di urgenza. Per il tragitto percorso senza la presenza della persona portatrice di handicap o affetta da gravi patologie, è necessario essere in possesso di dichiarazione rilasciata dagli uffici, ambulatori, ecc., nella quale sia specificato l'indirizzo nonché l'orario di inizio e termine dell'attività lavorativa, di terapia ecc. (accompagnati da idonea documentazione);

4.5 veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie, interventi od esami o dimesse da Ospedali e Case di cura in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione o foglio dimissione. Per il tragitto percorso senza la persona che deve essere sottoposta a terapia od esami o che deve essere dimessa è necessario esibire adeguata documentazione o autodichiarazione nel quale il conducente dichiara anche il percorso e l'orario (accompagnati da idonea documentazione);

4.6 veicoli delle aziende e degli enti di servizio pubblico in pronto intervento dei quali sia dimostrata la funzione e la destinazione ad interventi tecnico-operativi indilazionabili, (accompagnati da idonea documentazione);

5. Veicoli esentati dalle limitazioni temporanee alla circolazione veicolare di cui al punto 2.

Oltre alle esenzioni previste ai precedenti punti 3 e 4, inerenti le limitazioni strutturali, si aggiungono le seguenti esenzioni:

5.1 macchine operatrici, macchine agricole, mezzi d'opera;

5.2 veicoli delle Associazioni o Società sportive appartenenti a Federazioni affiliate al CONI o altre Federazioni riconosciute ufficialmente, o veicoli privati utilizzati da iscritti alle stesse con dichiarazione del Presidente indicante luogo e orario della manifestazione sportiva nella quale l'iscritto è direttamente impegnato. Veicoli utilizzati da arbitri o direttori di gara o cronometristi con dichiarazione del Presidente della rispettiva Federazione indicante luogo e orario della manifestazione sportiva nella quale l'iscritto è direttamente impegnato. Questa deroga ha validità soltanto nelle giornate di sabato e domenica (accompagnata da idonea documentazione);

5.3 veicoli utilizzati da operatori assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro o dell'Ente per cui operano che dichiarano che l'operatore sta prestando assistenza domiciliare a persone affette da patologie per cui l'assistenza domiciliare è indispensabile; veicoli utilizzati da persone che svolgono servizi di assistenza domiciliare a persone affette da grave patologia con certificazione in originale rilasciata dagli Enti competenti o dal medico di famiglia (accompagnati da idonea documentazione);

5.4 veicoli utilizzati da medici e veterinari in visita domiciliare e/o ambulatoriale con medico a bordo e con tessera dell'Ordine professionale; veicoli utilizzati da medici e operatori sanitari in turno di reperibilità nell'orario del blocco; veicoli utilizzati da infermieri e ostetriche in visita domiciliare e/o ambulatoriale, con il titolare a bordo e con dichiarazione dei rispettivi Collegi Professionali attestante la libera professione (accompagnati da idonea documentazione);

5.5 veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a cerimonie funebri o a cerimonie religiose o civili non ordinarie, purché forniti di adeguata documentazione (sarà sufficiente esibire gli inviti o le attestazioni rilasciate dai ministri officianti ovvero autodichiarazione con data e luogo della cerimonia) (accompagnati da idonea documentazione);

5.6 veicoli al servizio di testate televisive e per riprese cinematografiche con a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio ecc., veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica, veicoli utilizzati da operatori radiofonici o da giornalisti iscritti all'Ordine in possesso di dichiarazione rilasciata dalla testata per cui lavorano da cui risulti che sono in servizio negli orari del blocco (accompagnati da idonea documentazione);

5.7 veicoli o mezzi d'opera che effettuano traslochi e per i quali sono state precedentemente rilasciate autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico dagli uffici competenti. Nel caso di traslochi effettuati con mezzi privati sarà necessario esibire autodichiarazione nella quale il conducente dichiara luogo e orario dell'attività (accompagnati da idonea documentazione);

5.8 veicoli di imprese che eseguono lavori pubblici per conto del comune o altre amministrazioni pubbliche o per conto di Aziende di sottoservizi, forniti di adeguata documentazione dell'Ente per cui lavorano e che eseguono interventi programmati e non differibili, con autorizzazione della regia cantieri e/o bolle di manomissione per interventi su sottoservizi (accompagnati da idonea documentazione);

5.9 veicoli utilizzati nell'organizzazione di manifestazioni per le quali sono state precedentemente rilasciati atti concessori di occupazione suolo pubblico, forniti di apposita documentazione rilasciata dai Servizi competenti (accompagnati da idonea documentazione);

veicoli di turnisti e di operatori in servizio di reperibilità (muniti di certificazione del datore di lavoro) e di artigiani della manutenzione e dell'assistenza con relativo certificato della C.C.I.A.A. per interventi tecnico-operativi urgenti e indilazionabili (accompagnati da idonea documentazione);

5.11 veicoli per il trasporto di pasti per il rifornimento di mense scolastiche, ospedaliere, case di riposo per anziani o strutture sanitarie assistenziali o singole comunità (accompagnati da idonea documentazione);

5.12 veicoli di residenti in altre regioni italiane o all'estero muniti di prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso tra l'albergo e i confini della città, per l'arrivo e la partenza (accompagnati da idonea documentazione);

5.13 veicoli di incaricati dei servizi di pompe funebri e trasporti funebri (accompagnati da idonea documentazione);

5.14 veicoli utilizzati per il rifornimento di medicinali (accompagnati da idonea documentazione);

5.15 veicoli utilizzati dall'Autorità Giudiziaria, dagli Agenti e Ufficiali di Polizia Giudiziaria in servizio e con tesserino di riconoscimento (accompagnati da idonea documentazione); veicoli ad uso degli uffici diplomatici con targa CD o CC (Corpo Consolare) oppure con idonea documentazione comprovante l'appartenenza e l'attività (accompagnati da idonea documentazione);

5.16 veicoli che devono essere imbarcati come veicoli al seguito per trasferimenti marittimi e ferroviari, come risultante dai documenti di viaggio (accompagnati da idonea documentazione);

5.17 veicoli al servizio delle manifestazioni regolarmente autorizzate e veicoli di operatori economici che accedono o escono dai posteggi dei mercati o delle fiere autorizzate dall'Amministrazione Comunale;

5.18 veicoli utilizzati da lavoratori la cui abitazione e/o luoghi di lavoro non sono serviti, negli orari di lavoro, dai mezzi pubblici nel raggio di 1000 m; la condizione deve essere giustificata da una lettera del datore di lavoro che attesti le generalità del guidatore, il numero di targa del mezzo, il luogo di lavoro e l'orario di lavoro (accompagnati da idonea documentazione);

5.19 veicoli con a bordo almeno tre persone (car pooling).

Il Comune di Borgo San Dalmazzo con ordinanza n. 124 del 21 settembre 2021 (scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Borgo San Dalmazzo) oltre a quanto sopra descritto ha individuato il territorio comunale interessato dalle limitazioni alla circolazione veicolare circoscritte al centro abitato del Comune, escludendo le frazioni e/o nuclei abitati non serviti dal Trasporto Pubblico Locale e le seguenti vie (comprese le piazze, nelle quali è consentita la sosta, adiacenti e con accesso diretto dalle sottoelencate strade):

via XI Settembre, via Ambovo tra via XI Settembre e Circonvallazione Ovest, via Caduti delle Alpi Apuane, corso Mazzini, Strada Statale n. 21, Frazione Beguda e relative strade interne, via Cavour, Strada Provinciale n.23, via Madonna del Campo, via Ettore Pais, via Giovanni Lovera, corso Barale, via Cuneo, via Po, via Fontanelle, Strada Provinciale n.21, via Matteotti, via Vittorio Veneto, via Nizza, via Valdieri, Strada Provinciale n.22, Frazione Madonna Bruna, Strada Provinciale n.305, Frazione Aradolo Sant'Antonio e relative borgate, via Grandis, via Monserrato, regione Boschi Gesso, regione Boschi Stura, regione Monserrato, via Boves, via Rocchioso, via Don Minzoni, via Attilio Fontana, via Vecchia di Cuneo.

(nella pagina seguente la planimetria esplicativa)

PROGETTO "MOVE IN" (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti)

Link: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/move-monitoraggio-dei-veicoli-inquinanti>

MOVE IN (acronimo di "MONitoraggio dei VEicoli INquinanti") è il progetto sperimentale di Regione Lombardia, adottato anche da Regione Piemonte, con il quale sono promosse, nel quadro della disciplina regionale per il miglioramento della qualità dell'aria, mediante specifici servizi, modalità innovative per il controllo delle emissioni degli autoveicoli attraverso il monitoraggio delle percorrenze, tenendo conto dell'uso effettivo del veicolo e dello stile di guida adottato. Una scatola nera (black-box), installata sul veicolo, consente di rilevare le informazioni necessarie a tale scopo, attraverso il collegamento satellitare a un'infrastruttura tecnologica dedicata e abilitata a gestire le limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti.

I cittadini chi aderiscono al servizio si impegnano a rispettare la soglia dei chilometri assegnati su base annuale, limitando, in tal modo, le emissioni inquinanti del proprio veicolo.

Ad esempio, nei comuni interessati dai divieti (74 comuni piemontesi, di cui 9 in Provincia di Cuneo): un'auto Euro 0 o Euro 1 potrà percorrere fino a 1000 km l'anno, una Euro 2 fino a 2000 km, una Euro 3 fino a 5000 km e una Euro 4 fino a 8000 km.

A ogni veicolo aderente al servizio viene assegnato un tetto massimo di chilometri che possono essere percorsi annualmente sull'intero territorio dei comuni che partecipano all'iniziativa, tranne che nei periodi di attivazione delle misure temporanee in previsione di situazioni di accumulo critico degli inquinanti.

Una scatola nera (black-box) installata a bordo del veicolo calcola i chilometri percorsi su tutti i tipi di strade, tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24.

Raggiunto il tetto massimo di percorrenza assegnato, il mezzo non potrà più circolare nelle aree soggette a limitazioni sino al termine dell'anno di adesione al servizio.

Sarà sempre possibile controllare i chilometri residui via app o dal sito web.

In caso di controllo su strada, il superamento o meno della soglia chilometrica potrà essere verificato dalla polizia municipale attraverso specifica app.

Il servizio ha dei costi: 50 euro massimi per il primo anno di adesione (30 euro per l'installazione della black-box e 20 euro per la fornitura del servizio annuale); 20 euro massimi per la fornitura del servizio annuale, per ciascuno degli anni successivi.

Per aderire è necessaria la registrazione nella sezione dedicata alla Regione Piemonte nel portale Move-IN Lombardia (<https://www.movein.regione.lombardia.it/movein/#/index>), utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

LIMITAZIONI STRUTTURALI PERMANENTI

TUTTI I GIORNI DALLE ORE 00.00 ALLE ORE 24.00
FESTIVI COMPRESI



Benzina Euro 0 - 1 - 2
Diesel Euro 0 - 1 - 2
Gpl/Metano Euro 0 - 1

LIMITAZIONI STRUTTURALI AGGIUNTIVE

DAL 15 SETTEMBRE AL 15 APRILE

Dal lunedì al venerdì feriali,
dalle ore 8.30 alle ore 18.30



Diesel Euro 3 - 4
(dal 2023 Euro 3 - 4 - 5)

Tutti i giorni
dalle ore 00.00 alle ore 24.00
festivi compresi



Euro 0 - 1

LIVELLO DI ALLERTA ARANCIO

Tutti i giorni
dalle ore 08.30 alle ore 18.30
festivi compresi



Diesel Euro 3 - 4 - 5

Sabato e festivi
dalle ore 8.30 alle ore 12.30



Euro 3 - 4

LIVELLO DI ALLERTA ROSSO (IN AGGIUNTA A LIMITAZIONI LIVELLO ARANCIO)

Sabato e festivi
dalle ore 8.30 alle ore 18.30



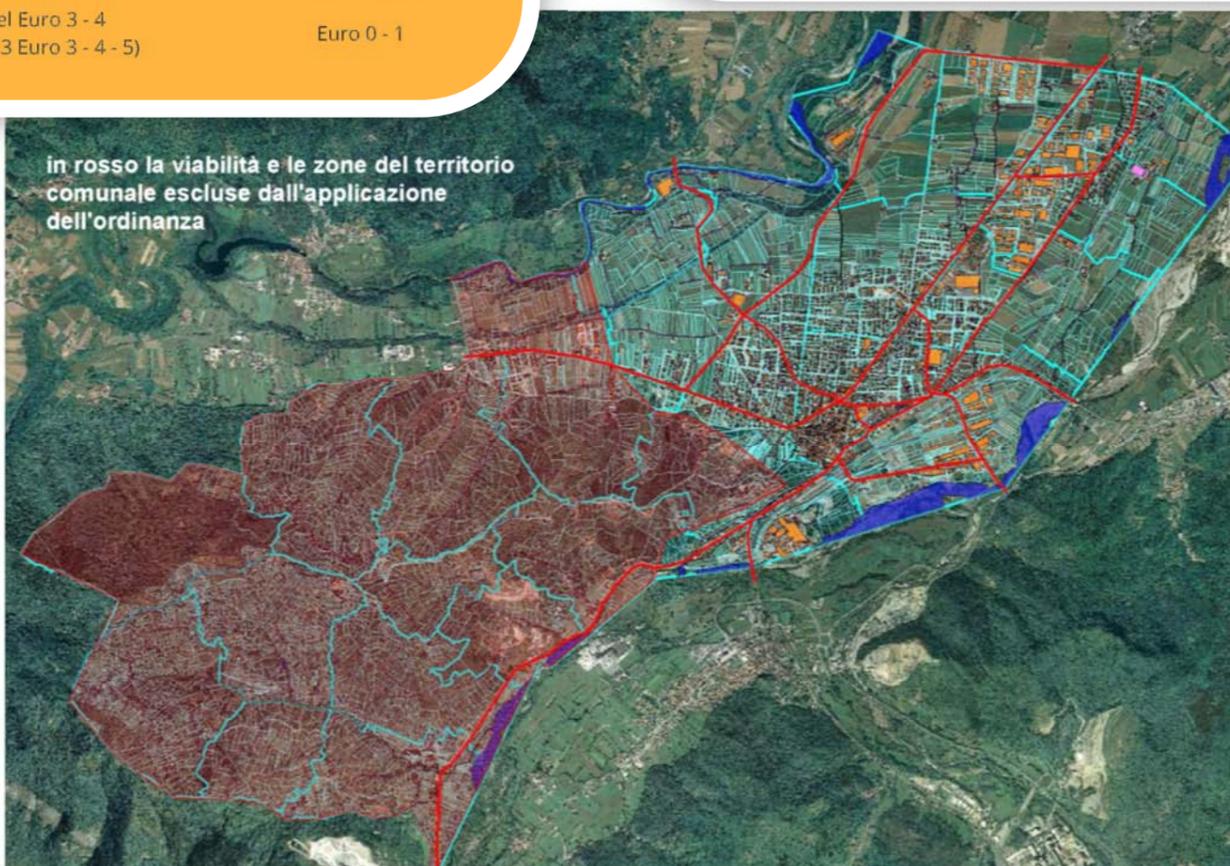
Diesel Euro 3 - 4

Tutti i giorni
dalle ore 08.30 alle ore 12.30



Diesel Euro 5

in rosso la viabilità e le zone del territorio comunale escluse dall'applicazione dell'ordinanza



UFFICIO TECNICO - LAVORI PUBBLICI

Lavori in corso

- Impianto fotovoltaico 16,8 kwp Palazzo Comunale (54.000 euro)
- Efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica Enel Sole (n. 461 punti luce interessati)
- Efficientamento energetico uffici Palazzo comunale
- Segnaletica stradale anno 2021
- Bitumature strade comunali anno 2021

Lavori appaltati

- Impianto elettrico Chiesa san Rocco (40.000 Euro);

Lavori in corso di appalto

- Scalone Santuario di Monserrato (95.000 euro)
- Sistemazione strada Tetto Tendias
- Riqualficazione del centro storico - Vicolo San Dalmazzo - Piazza Falcone e Borsellino
- Sistemazione aree esterne edificio scolastico S. Grandis

Lavori in progetto

- Rifacimento superficie sintetica campo da calcetto
- Adeguamento sismico e riqualificazione energetica plesso scolastico di Via Monte Rosa (998.000 euro)
- Pista ciclabile intercomunale Cuneo - Borgo San Dalmazzo - Limone Piemonte Eurovelo 8 (quota partecipazione comunale di 199.000euro); progettazione da modificare per il tratto Vernante-Limone Piemonte causa alluvione 2 Ottobre 2020.
- Costruzione loculi cimiteriali fabbricato O-P 2 Lotto
- Asfaltatura delle strade comunali anno 2021 lotto B
- Ampliamento parcheggio Stazione Ferroviaria / Programma Alcotra
- Riqualficazione del centro storico Via Don Ghibauda
- Interventi manutenzione e straordinaria e riqualificazione Uffici di Anagrafe Stato Civile e Archivi
- Sistemazione strada comunale di Tetto Garra

Altro in corso

- Redazione del nuovo Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), che sostituirà aggiornandolo l'attuale Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) aggiornando gli obiettivi di riduzione delle emissioni climalteranti.



Gruppo Consiliare IMPEGNO PER BORGO

A settembre, sono andato a passeggiare in montagna con mia moglie, non è una cosa che facciamo con regolarità ma almeno un paio di volte riusciamo a goderci qualche escursione. Abbiamo deciso di intraprendere "il sentiero dei laghi" e siamo rimasti spiacevolmente colpiti da un fatto davvero preoccupante: quei pochi laghi rimasti erano quasi totalmente asciutti.

Il sentiero che una volta passava nel verde di Settembre si è trasformato in una camminata in un paesaggio secco e brullo.

Il cambiamento climatico non avverrà in futuro, è già avvenuto e la situazione è davvero drammatica. Da tempo ormai non possiamo più ignorare quello che sta succedendo intorno a noi.

Un cambiamento radicale di pensiero dobbiamo metterlo in atto, non possiamo sicuramente continuare così, dobbiamo capire ed essere consapevoli del fatto che se non cambiamo le nostre abitudini l'erba secca a settembre sulle Alpi sarà solo la prima fase di un processo che porterà l'intero Pianeta alla rovina.

Piano piano ci siamo evoluti, molti errori del passato non vengono più compiuti, si è sempre più attenti all'ambiente. Sembra che si stia diffondendo una nuova mentalità, quella di una popolazione che è sempre più consapevole del fatto che qualcosa debba essere fatto.

Utilizzare lo stretto necessario l'auto, non sprecare acqua, non lasciare luci accese o riscaldamento troppo alti, ridurre al minimo l'utilizzo di prodotti imballati con materie plastiche, oltre a fare una raccolta differenziata sempre più minuziosa e attenta, sono solo alcuni degli accorgimenti che possiamo adottare e che fortunatamente, dati alla mano, sembra che la maggior parte di noi lo stia facendo.

Potremmo addirittura azzardare che nel nostro

piccolo le cose stiano cambiando anche se purtroppo sembra che non sia ancora sufficiente. Probabilmente non è sufficiente perché ancora troppi gas serra sono dispersi nell'ambiente, gli esperti dicono che inquiniamo ancora troppo e che dobbiamo ridurre ancora l'emissione dei gas.

Alcuni incentivi che sembrano andare nella giusta direzione sono stati intrapresi per l'ammodernamento e il miglioramento energetico delle case anche se siamo ancora lontani da rendere il processo semplice e accessibile.

Ora si sta cercando di spingere sulla mobilità "green" come se davvero tutto il male del mondo dipenda solo ed esclusivamente dalle auto e come se le auto elettriche siano imprescindibilmente la soluzione definitiva ad ogni problema ambientale.

Ammetto che nel periodo di lockdown anche la pianura padana ha ripreso a respirare grazie all'azzeramento del traffico veicolare e che può essere giusto partire da una rivoluzione collegata al parco auto italiano ma siamo sicuri che questa sia la strada giusta? Siamo sicuri che le auto elettriche ormai tanto di moda oggi siano la risposta definitiva per la futura salute del nostro Pianeta o avranno solo effetto di un placebo perché tra qualche anno non sapremo, per esempio come smaltire i componenti con cui vengono assemblate batterie o altri componenti elettronici che ci permettono di ammirare le silenziose auto elettriche? E l'energia solare tratta dai pannelli, sarà davvero la nostra salvezza?

Chiaramente la risposta a queste domande ad oggi non si può avere ma pensiamo come gruppo di maggioranza che sia totalmente giusto almeno porsi queste domande.

La rivoluzione green è alle porte e il Comune dovrà fare di tutto per agevolarla in tutti i mo-

di possibili ma come amministratori abbiamo l'onere di valutare ogni impatto delle nostre decisioni e ogni proposta anche in materia ambientale non può essere presa a cuor leggero perché quello che oggi sembra una buona scelta, se fatta con leggerezza o emotivamente e non razionalmente, può in un futuro lontano rivelarsi deleteria.

Per tale motivo come maggioranza ci siamo posti una domanda obiettiva per quanto riguarda il nuovo progetto "MOVE IN ed è stata la seguente: se dobbiamo colpire il parco auto inquinante, perché permettere di inquinare facendo pagare una penale invece di incentivare la rottamazione di auto antiquate per il bene del Pianeta?

Consapevoli del fatto che la strada intrapresa non sembri essere totalmente corretta, in quanto non risolve il problema e anzi sembra che il clima venga utilizzato una volta di più per vessare i cittadini senza apportare alcun beneficio in termini ambientali, il Comune di Borgo ha impugnato la delibera regionale, sperando che questo punto in particolare possa essere in qualche modo migliorato.

D'altra parte si provvederà a valutare tutte le soluzioni tecnologiche che ad oggi possano avere un impatto positivo in ambito ambientale per scongiurare il peggioramento climatico, continuo che sta colpendo il nostro Pianeta.

Francesco Papalia
Capogruppo consigliere
Impegno per Borgo



Gruppo Consiliare BORGO 3.0

Da oltre un anno il Covid è argomento quotidiano di discussioni, dibattiti, approfondimenti, proteste. E' comprensibile, si tratta di una pandemia che ha causato centinaia di migliaia di morti ed ha impegnato la comunità internazionale in uno sforzo sanitario eccezionale. Della crisi climatica e degli effetti sulla nostra vita si parla molto meno, ci si lamenta del caldo, delle zanzare, delle grandinate distruttive, della siccità, ma poi si passa oltre, come non fosse un problema reale, ma una bizzarria del tempo passeggera, estemporanea. Eppure gli allarmi giungono sempre più pressanti, come pure gli inviti ad agire subito, senza però determinare reazioni significative sulle nostre vite. In realtà credo che molti siano preoccupati e vivano uno stato di ansia difficile da gestire, perché la questione ambientale sfugge al nostro controllo. Ci sentiamo spettatori e non attori del problema e qui sta il principale errore di valutazione. Perché in realtà ognuno di noi è parte del problema ed ognuno deve iniziare da subito ad agire. La crisi climatica è causata dall'accumulo di CO₂ in atmosfera per l'eccessivo uso di combustibili fossili, processo di cui ognuno di noi è corresponsabile, suo malgrado. Produciamo in media 500 kg di rifiuti solidi urbani e ci preoccupiamo, giustamente, di differenziarli e recuperarli, per evitare che si riversino nell'ambiente. A Borgo siamo arrivati a recuperare quasi l'80% dei materiali di scarto, un risultato notevole, che testimonia la nostra capacità di agire. Il rifiuto più abbondante che produciamo, però, non è quello solido ma quello gassoso: ognuno di noi produce in media 7 tonnellate di CO₂ all'anno, 7000 kg di gas invisibile ed inodore che si di-

sperde nell'aria ed incrementa anno dopo anno l'effetto serra. Possibile? Purtroppo sì, basti pensare che un'auto di cilindrata media produce una tonnellata di CO₂ ogni 5000 km, il percorso che facciamo andando a lavorare a Cuneo in un anno. Perché parlare di un argomento simile in questa rubrica? Perché la crisi climatica è il problema più grave del momento, pari o superiore a quello della pandemia. Lo ha ribadito a più riprese il capo del Governo, Mario Draghi, in queste settimane. Dobbiamo allora parlarne ed un'amministrazione responsabile ha il compito di favorire questo dibattito, coinvolgendo figure competenti, creando occasioni di approfondimento e confronto. E' necessario un cambio culturale, una presa di coscienza comune del problema e delle possibili azioni. Perché la consapevolezza del problema deve trovare sbocchi concreti, direttive percorribili per gestire una situazione che sempre più spesso sentiamo sfuggirci dalle mani. Nel 2019 il nostro gruppo ha presentato una mozione di emergenza climatica che è stata votata all'unanimità dal Consiglio Comunale. Dobbiamo riprenderla, attualizzarla, rilanciarla, e pensarla in termini più inclusivi verso i nostri concittadini, creando coscienza collettiva del problema. In attesa che la tecnologia ci offra strumenti di mobilità meno inquinanti e più consoni alle esigenze del tempo, possiamo iniziare ad attivarci per migliorare la mobilità alternativa all'auto nella nostra città. Non basta la ciclabile che, pur con molti limiti, unisce Borgo a Cuneo, occorrono percorsi preferenziali all'interno della stessa Borgo, percorsi che oggi non ci sono. In attesa che la politica nazionale attui orientamenti più precisi ed incisivi verso le

energie alternative, analizziamo le possibilità di sviluppare l'auto-produzione individuale di energia. Alcuni interventi, come appunto l'installazione dei pannelli fotovoltaici sul tetto dell'abitazione, sono oggi meno costosi di qualche anno fa ed accessibili a molti, e possono costituire un investimento economico interessante.

Così pure gli interventi sull'efficienza energetica delle abitazioni sono investimenti per il futuro che si ripagano nel tempo. Le azioni sul clima non sono solo un costo, possono essere un guadagno e migliorare la nostra vita.

Un'ultima considerazione. Riflettere sui temi precedenti, con uno sguardo ampio, non significa che dimentichiamo i problemi contingenti della nostra città. Lo stallo della situazione in via Grandis, il mercato e le preoccupazioni di ambulanti, commercianti e cittadini, la casa di riposo, la Clinica Montserrat, la ripresa del gioco d'azzardo, le situazioni di degrado di alcuni angoli di Borgo sono stati al centro della nostra attenzione e delle nostre sollecitazioni con gli organi competenti, sindaco, assessori e funzionari comunali. Alla polemica ed allo scontro abbiamo preferito il dialogo ed il confronto, un modo di operare meno visibile ma non per questo meno utile per cercare di migliorare la vita delle persone nella nostra città.

Marco Bona
per il gruppo Borgo 3.0

Al via la distribuzione di nuove risorse per buoni spesa e pagamento affitti e utenze per chi ha perso il lavoro causa Covid, in 30 comuni del Consorzio Socio-assistenziale del Cuneese

A partire dal 15 settembre 2021, i residenti nei Comuni di Acceglio, Aisone, Argentera, Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Canosio, Caraglio, Cartignano, Celle di Macra, Cervasca, Demonte, Drone-ro, Macra, Margarita, Marmora, Moiola, Montanera, Montemале di Cuneo, Monterosso Grana, Morozzo, Pradleves, Prazzo, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Sambuco, Valgrana e Vignolo, che hanno subito una significativa variazione del reddito a causa della situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID 19, possono presentare domanda per accedere ad un contributo sotto forma di buoni spesa o pagamento di canoni di locazione o utenze.

Il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese gestisce, per conto di tali Comuni, la raccolta delle domande, le valutazioni e l'assegnazione dei contributi.

Tutti coloro che sono interessati a presentare domanda, dopo aver letto il bando completo disponibile sul sito internet del Consorzio www.csac-cn.it e sui siti dei Comuni partecipanti, possono quindi telefonare agli appositi recapiti per fissare l'appuntamento con l'Assistente sociale per la presentazione della modulistica: per Borgo San Dalmazzo Tel. 0171 334684.

Possono presentare domanda di partecipazione ai benefici i soggetti e i nuclei familiari, residenti in uno dei Comuni aderenti, che hanno subito una significativa variazione del reddito a causa della situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID 19 in conseguenza a:

- perdita/riduzione del lavoro o mancata riconferma di lavoro a tempo determinato o stagionale;
- chiusura, sospensione o riduzione dell'attività dell'esercizio commerciale o altra attività di lavoro autonomo o libero professionale o



di collaborazione;

- mancato rinnovo del contratto nel periodo dell'emergenza epidemiologica;

- mancata retribuzione o riduzione del reddito, causa COVID 19.

L'iniziativa prevede l'erogazione di

- buoni a sostegno della spesa alimentare, spendibili negli esercizi commerciali dei singoli Comuni di residenza che aderiscono al presente bando, utilizzabili per l'acquisto di beni di prima necessità e di spese farmaceutiche;

- contributi economici per il pagamento di canone di locazione e/o di utenze domestiche scaduti o in scadenza al momento di presentazione della domanda, riferiti, comunque, all'anno in corso.

Le domande dovranno pervenire entro il 20 di ogni mese (per il mese di settembre entro il 25) e verranno

valutate, mensilmente, dalla Commissione Assistenza Economica del Consorzio; i contributi saranno assegnati fino ad esaurimento delle risorse disponibili per ciascun Comune.

L'iniziativa è resa possibile grazie alle risorse stanziare dal Governo (500 milioni di euro per l'anno 2021) per consentire ai Comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, nonché di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche; le risorse complessivamente destinate ai 53 Comuni del Consorzio ammontano a circa 730 mila euro. Tra tutti i Comuni, i 30 sopraelencati hanno aderito alla proposta di gestione congiunta da parte del Consorzio, che già aveva aiutato i Comuni nella gestione delle due precedenti tranche di fondi per la solidarietà alimentare, nella primavera e nell'autunno del 2020.

BANCA DI BOVES
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

EMERGENZA HAITI

LA BANCA DI BOVES DEDICA UN CONTO CORRENTE SUL QUALE VERSARE AIUTI PER HAITI:

IBAN: IT49X0839746030K01017741101

BIC: CCRTIT2TBOV

INTESTATO: CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES – EMERGENZA HAITI

CAUSALE: Padre Massimo Miraglio-Emergenza Haiti

TERREMOTO HAITI: UN AIUTO, SUBITO.

